

**NATURA INFRANTA. DALLA DOMESTICAZIONE ALLA LIBERAZIONE ANIMALE. UN LIBRO**

Natura infranta è un piccolo libro che, attraverso 18 tesi, propone un inedita ricostruzione della nostra storia attraverso gli occhi degli animali, normalmente esclusi o semplici attori passivi della stessa. La vicenda inizia prima della comparsa dell'uomo e termina con il grido disperato e liberatorio di un feto di maiale conservato al Museo di Storia naturale di Parigi. Il libro si snoda tra il bisogno dell'umano di liberarsi dalla natura - oltre la finitudine e la malattia - e la speranza che è stata avanzata, con lo sviluppo della tecnica, di poter pensare una liberazione della natura - dalla morte, dalla violenza e dalla predazione. Liberazione della natura che si sta trasformando nella crisi ecologica che stiamo vivendo in liberazione della natura da noi. Presi nella morsa di queste tre liberazioni, gli animali ce ne suggeriscono un'altra, impensata e gioiosa, su cui si soffermano le ultime pagine del libro: la nostra e la loro liberazione alla natura. Il libro è arricchito da quattro tavole originali in b/n dell'artista Luigia Marturano.

Massimo Filippi è Professore di Neuroscienze e da anni si occupa della questione animale anche da un punto di vista filosofico. Tra gli altri ha pubblicato: *Ai confini dell'umano. Gli animali e la morte* (Ombre corte, Verona 2010), *Nell'albergo di Adamo. Gli animali, la questione animale e la filosofia* (Mimesis, Milano 2010), *I margini dei diritti animali* (Ortica Editrice, Aprilia 2011). A giugno uscirà presso Eleuthera (Milano), in collaborazione con Filippo Trasatti, *Crimini di pace. La questione animale e l'ideologia del dominio*.